

RAZIONALE

La storia dell'epatite cronica da HCV nasce con la prima individuazione del virus nel 1989. Da allora per molti anni i vari schemi di terapia proposti e basati sull'uso di Interferone (prima standard, poi Peghilato, da solo e poi in associazione con la Ribavirina e poi ancora in triplice terapia con Boceprevir o Telaprevir) hanno dimostrato una capacità di eradicare HCV solo nel 20-25% dei casi con schemi di terapia di 6 mesi-1 anno gravati di effetti collaterali sicuramente importanti ed invalidanti per il periodo del trattamento. Una grande rivoluzione è avvenuta quando nel 2015 abbiamo avuto a disposizione gli antivirali ad azione diretta (DAAs), che hanno consentito da subito di guarire oltre il 90% dei pazienti trattati sostanzialmente senza effetti collaterali clinicamente significativi. Dopo un primo periodo di 2 anni in cui il trattamento è stato riservato ai pazienti con malattia avanzata (stadi di fibrosi F3 e F4 di Metavir), dal 2017 è stato possibile trattare tutti i soggetti infetti. La disponibilità di farmaci altamente efficaci e ben tollerati ha trasformato la visione del trattamento da approccio al malato singolo all'azione sulla popolazione degli infetti. In tale ottica l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha elaborato un progetto di eliminazione di HCV entro il 2030. Pertanto, dopo aver esaurito i trattamenti per i pazienti noti e presenti nei diversi ambulatori specialistici, abbiamo dovuto provare a rispondere alla domanda chiave: dove possiamo trovare i pazienti HCV positivi da poter inviare a trattamento per eradicazione del virus? Sulla base dei fattori di rischio per la trasmissione di HCV e dei dati già presenti in Letteratura le popolazioni più a rischio sono quelle dei SerD e delle carceri. Pertanto in Italia si sono avviati programmi di screening su tutta questa popolazione considerata a maggior rischio. Inoltre è stato deciso di effettuare uno screening su popolazione generale nei nati 1969-1989. In Regione Veneto quest'ultimo programma è partito il 16.05.2022 e da quella data è stato istituzionalizzato anche lo screening per le popolazioni target (SerD e Carceri). Una riunione che sia un'occasione di confronto tra clinici di ambiti diversi, per discutere sulle modalità di attuazione e sull'efficacia dei programmi di screening in questo momento storico è particolarmente importante anche per affrontare gli step successivi in maniera adeguatamente efficace, mantenendo l'obiettivo fissato dalla OMS.

OBIETTIVO

L'incontro intende fare il punto sui programmi di screening per infezione da HCV in diverse tipologie di persone, analizzando e discutendo per ciascuna di esse le opzioni migliori per organizzare percorsi dedicati, favorirne l'attuazione e garantire il linkage-to-care.

Con la sponsorizzazione non condizionante di

abbvie

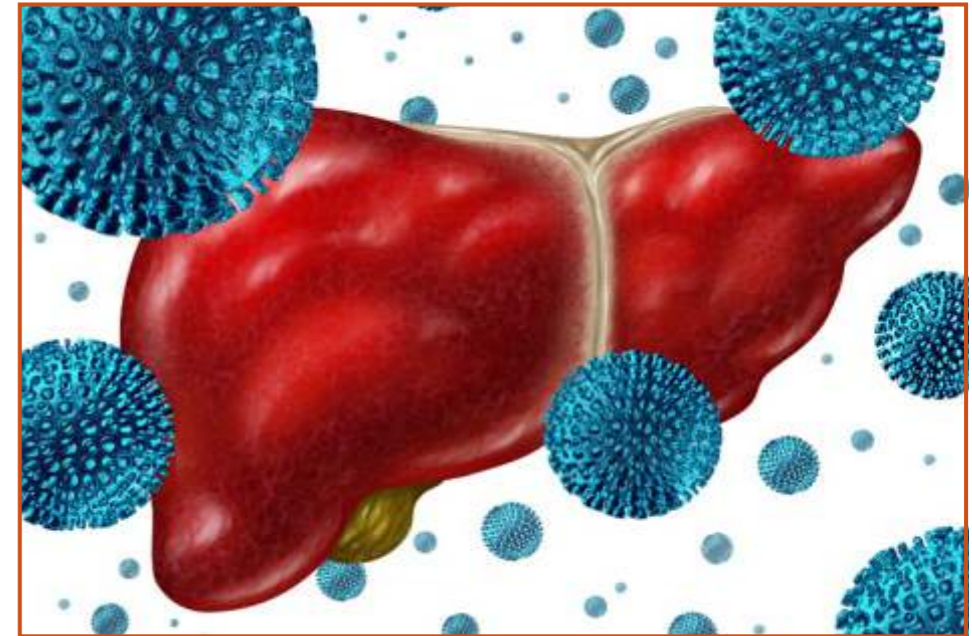
PROVIDER E.C.M. SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



health data
consulting

HealthData Consulting S.r.l.
Via Morghen, 27 - 10143 Torino (TO)
Tel. 011 0267950 (centralino)
segreteria@hdcons.it
www.hdcons.it

ATTUALITÀ IN HCV: VALORE E IMPORTANZA DEI PROGRAMMI DI SCREENING



5 novembre 2024 h. 10:00-17:30

Crowne Plaza
via Po 197, Padova

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Salvatore Lobello (Responsabile), **Fabio Michele Strazzella**

UOC Tutela della Salute delle Persone con Limitazione della Libertà ULSS 6 Euganea Padova

FACULTY

Veronica Bernabucci, UO Gastroenterologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena.

Laura Bernini, UOC Malattie Infettive, Azienda ULSS 8 di Arezzo.

Paolo Caraceni, UO Semeiotica medica - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna.

Annamaria Cattelan, UOC Malattie Infettive e Tropicali - AO Padova - Università degli Studi di Padova.

Francesco Giuseppe Foschi, UOC Medicina Interna, Azienda USL della Romagna, Faenza (RA).

Salvatore Lobello, UOC Tutela della Salute delle Persone con Limitazione della Libertà ULSS 6 Euganea Padova.

Giacomo Mezzapelle, UOC Laboratorio Analisi, Ospedali Riuniti Padova Sud ULSS 6 Euganea.

Elena Narne, UOC Screening e Valutazione di Impatto Sanitario, Azienda Zero - Regione Veneto.

Sandro Panese, UOC Malattie Infettive ULSS 3 Serenissima Venezia.

Alessandro Pani, UOC Serd ULSS 3 Serenissima Venezia.

Roberto Ranieri, SC Direzione Coordinamento Carceri ASST Santi Paolo e Carlo Milano.

Dante Romagnoli, UO Gastroenterologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena.

Francesco Paolo Russo, Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - Università degli Studi di Padova.

Elena Salomoni, SC Malattie Infettive Ospedale Santa Maria Annunziata Firenze.

Alessandro Soria, SS Malattie Infettive da Determinanti Sociali-IRCCS San Gerardo dei Tintori Monza.

Angiola Spinetti, Divisione di Malattie Infettive - ASST Spedali Civili di Brescia.

Fabio Michele Strazzella, UOC Tutela della Salute delle Persone con Limitazione della Libertà ULSS 6 Euganea Padova.

Pierluigi Toniutto, Unità Dipartimentale di Epatologia e Trapianto di Fegato Azienda Sanitaria Universitaria Integrata, Friuli Centrale, Udine.

Majda Xheli, UOC Tutela della Salute delle Persone con Limitazione della Libertà ULSS 6 Euganea Padova.

Valeria Zavan, UOC Serd Padova - Piove di Sacco ULSS 6 Euganea Padova.

PROGRAMMA

10:00 Iscrizione e registrazione ECM e *welcome coffee*

10:30 Introduzione ai programmi di screening (**S. Lobello**)

SESSIONE I - Moderatori: **P. Toniutto, P. Caraceni**

11:00 Lo Screening in Ospedale: l'esperienza padovana (**F. Russo**)

11:20 Lo screening nella popolazione generale (**V. Bernabucci, D. Romagnoli**)

11:40 Lo screening nei SerD (**F. Foschi, L. Bernini, A. Soria, A. Spinetti**)

12:20 Lo screening nelle carceri (**R. Ranieri, E. Salomoni**)

12:40 Discussione plenaria

13:00 *Pausa pranzo*

SESSIONE II - Moderatori: **A. Cattelan, S. Panese**

14:00 I programmi di screening nella Regione Veneto: stato dell'arte (**E. Narne**)

14:20 Lo Screening in popolazione generale in ULSS 6 Euganea: luci ed ombre (**G. Mezzapelle**)

14:40 Lo screening nel SerD Padova-Piove di Sacco: il point-of-care nella pratica clinica comune (**M. Xheli**)

15:00 L'organizzazione dello Screening nelle strutture detentive a Padova (**F.M. Strazzella**)

15:20 Discussione plenaria

16:00 Tavola rotonda: Evidenze consolidate e nuove progettualità (**partecipano: P. Caraceni, A. Cattelan, S. Lobello, E. Narne, S. Panese, A. Pani, F. Russo, P. Toniutto, V. Zavan**)

17:00 Conclusioni (**S. Lobello**)

17:30 Questionario ECM e valutazione evento

CREDITI ECM E DESTINATARI

Al corso sono stati assegnati **6 crediti formativi**.

Codice ECM: **546-427597**

La partecipazione al corso è **gratuita** e riservata a **30 partecipanti** tra **Medici-chirurghi** (tutte le specialità), **Biologi**, **Farmacisti ospedalieri**, **Infermieri** e **Psicologi**.

Per iscriversi è necessario effettuare la procedura online sul sito

Scansionando il QR-code aprirai la pagina dedicata all'evento



L'acquisizione dei Crediti Formativi è subordinata alla presenza al 100% dei lavori.

È inoltre obbligatoria la firma della presenza e la compilazione del Questionario di Valutazione.

